



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - WHISTLEBLOWING

(Rev. 1.1 del 23.11.2023)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "**Regolamento**"), Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali che ci conferisce in caso di segnalazione di illeciti ai sensi del D. Lgs. 24/2023 (di seguito "**Segnalazione**"), nell'ambito del sistema di whistleblowing adottato da l'Istituto La Provvidenza.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Istituto "La Provvidenza" (C.F. 81002690121 e P.IVA 01279730129), con sede legale in Busto Arsizio, Via San Giovanni Bosco n. 3, telefono 0331.358111, fax 0331.321246, indirizzo e-mail info@laprovvidenzaonlus.it, indirizzo PEC provvidenzaonlus@legalmail.it (di seguito "**La Provvidenza**").

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati nominato da La Provvidenza può essere contattato inviando una comunicazione a mezzo posta elettronica all'indirizzo dp@laprovvidenzaonlus.it (di seguito "**DPO**").

3. Dati personali

I dati personali trattati da La Provvidenza sono unicamente quelli utili alla gestione della Segnalazione, da Lei volontariamente conferiti o acquisiti successivamente da La Provvidenza (di seguito "**Dati**"), quali dati anagrafici, dati di contatto, voce nel caso di Segnalazione trasmessa in forma orale, dati di natura particolare e dati relativi a condanne penali o reati. I Dati manifestamente inutili non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono immediatamente cancellati.

4. Finalità del trattamento

I Dati verranno trattati unicamente per:

- a) ricevere, esaminare, gestire ed evadere la Segnalazione da Lei trasmessa e di cui è venuto a conoscenza nel suo contesto lavorativo;
- b) dare seguito ad eventuali richieste da parte delle Autorità competenti;
- c) esercitare e difendere i diritti de La Provvidenza in ogni sede.

5. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi Dati per le finalità indicate al precedente punto 4) trova base giuridica quanto alla lettera:

- a) e b) nell'adempimento di un obbligo di legge (art. 6.1 b) Regolamento), nell'ambito del rapporto di lavoro nell'assolvimento di obblighi e nell'esercizio di diritti specifici de La Provvidenza o Suoi in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale (art. 9.2 b) Regolamento) e nelle disposizioni normative di cui al D. Lgs. 24/2023 (art. 10 Regolamento);
- c) nel legittimo interesse (art. 6.1 f) Regolamento), nella necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria da parte de La Provvidenza (art. 9.2 f) Regolamento) e nelle disposizioni normative di cui al D. Lgs. 24/2023 (art. 10 Regolamento).

6. Modalità del trattamento

Nell'ambito delle finalità indicate al precedente punto 4) il trattamento dei Dati avverrà in forma cartacea e mediante strumenti elettronici (piattaforma informatica dedicata), nel rispetto delle disposizioni normative in materia di trattamento dei dati personali, adottando le misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei Dati sarà effettuato dal "*Responsabile della gestione delle segnalazioni interne*" indicato nella "*Procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi del D. Lgs. 24/2023*", autorizzato al trattamento dei dati, per garantirne l'adeguata sicurezza e riservatezza, nonché per evitare rischi di perdita e/o distruzione e accessi da parte di soggetti non autorizzati.

7. Comunicazione e diffusione dei dati

I Dati non verranno in alcun modo diffusi.

La Sua identità e qualsiasi ulteriore informazione da cui questa possa evincersi verranno mantenute strettamente riservate e potranno essere trattate solo dal "*Responsabile della gestione delle segnalazioni interne*", fatte salve le ipotesi in cui Lei abbia espressamente acconsentito alla rivelazione e quelle previste nel D. Lgs. 24/2023. Inoltre i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento, da cui possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza della Sua identità, sono sottoposti alle limitazioni previste dall'art. 2 *undecies* comma 1 lettera f) del D. Lgs. 196/2003.

In ogni caso e nei limiti strettamente pertinenti alle finalità indicate al precedente punto 4) i Dati possono essere

trattati dalle Autorità competenti ai sensi di legge o regolamento, nonché dalla società addetta alla manutenzione della piattaforma espressamente nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

8. Periodo di conservazione dei Dati

I Dati saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alla gestione della Segnalazione e, comunque, non oltre 5 (cinque) anni dalla data di comunicazione dell'esito finale della Segnalazione da parte de La Provvidenza. Nel caso in cui dovessero essere instaurati contenziosi o procedimenti disciplinari, i Dati saranno conservati fino alla loro definizione e fintanto che non saranno esperiti i termini per l'eventuale impugnazione e/o per la prescrizione delle relative azioni.

9. Diritti dell'interessato

Con riferimento ai Dati, è riconosciuto il diritto di chiedere a La Provvidenza con le modalità indicate dal Regolamento e ferme restando le disposizioni e limitazioni di cui all'art. 23 del Regolamento e dell'art. 2 *undecies* del D. Lgs. 196/2003 (Parte I - Titolo I - Capo III):

- l'accesso, nei casi previsti (art. 15 Regolamento);
- la rettifica dei Dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 Regolamento);
- la cancellazione dei Dati per i motivi previsti (art. 17 Regolamento), come ad esempio quando non siano più necessari rispetto alle finalità sopra indicate o non siano trattati nel rispetto del Regolamento;
- la limitazione di trattamento per le ipotesi previste (art. 18 Regolamento), come nel caso si contesti l'esattezza dei Dati e occorra verificarne la correttezza;
- la portabilità, vale a dire il diritto di ricevere, nei casi previsti (art. 20 Regolamento), in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati e di trasmettere detti Dati ad un altro titolare del trattamento;
- l'opposizione al trattamento, nei casi previsti (art. 21 Regolamento).

Nel caso in cui abbia espresso il consenso alla rivelazione della Sua identità, Lei avrà altresì il diritto di revocarlo in qualsiasi momento e senza pregiudicare la liceità del trattamento effettuato prima della revoca. Tutti i diritti sopra elencati potranno essere esercitati inviando a La Provvidenza una comunicazione a mezzo posta elettronica all'indirizzo dpo@laprovvidenzaonlus.it o a mezzo lettera raccomandata all'indirizzo de La Provvidenza all'attenzione del DPO.

10. Reclamo

Nel caso ritenga che il trattamento dei Suoi Dati violi le disposizioni contenute nel Regolamento, è riconosciuto il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso.

11. Natura del conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati è obbligatorio al fine di consentire la gestione della Segnalazione ai sensi del D. Lgs. 24/2023 e di beneficiare delle tutele ivi previste. Le Segnalazioni da cui non è possibile ricavare la Sua identità sono considerate anonime e gestite come indicato nella Procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi del D. Lgs. 24/2023.

12. Trasferimento dei Dati all'estero

I Dati non sono oggetto di trasferimento all'estero. Sono conservati presso la sede de La Provvidenza e su server ubicati in Unione Europea.

Busto Arsizio, 23.11.2023

Istituto La Provvidenza

